

Manuel Ferreira con «Gente come uno» a Montirone, «Ciclos» a Botticino e tanto altro teatro, mentre al S. Chiara replica il Lorca di Lievi



«Gente come uno» di Manuel Ferreira

Mentre al Teatro S. Chiara, in Contrada S. Chiara in città, continuano le repliche di «La casa di Bernarda Alba» di Federico Garcia Lorca, con la regia di Cesare Lievi, protagonista Paola Mannoni (stasera alle 20,30 e domani alle 15,30. Info: 030-2928611), negli altri teatri bresciani ci sono anche proposte internazionali.

Storie dal mondo

Fotografie dall'Argentina - Per «Pressione Bassa», stasera alle 21 nei locali della scuola media di Montirone, Manuel Ferreira presenta «Gente come uno», regia di Elena Lolli. Ferreira racconta il presente dell'Argentina: «Lo stupore nel vedere un Paese ricco di risorse ritrovarsi privato di tutto e sapere che in Argentina oggi muoiono di fame 27 bambini al giorno». Ingresso 7 euro. Info: 030-2928611.

Ciclos / Sgorbypark - Stasera al Teatro Centro Lucia, in via Longhetta a Botticino Sera, prende il via «Esplora», il Festival internazionale di teatro contemporaneo organizzato dalla Fabbrica del Vento.

Alle 20,30 due argentini, Laura de Altbute e Federico

Farfaro, presentano «Ciclos», breve incontro di un uomo e una donna a partire dal tango. Alle 21, Laura Mantovi e Daniele Fumagalli propongono, in prima assoluta, la versione in lingua inglese di uno spettacolo di Giacomo Gamba che sta girando ormai da molto tempo: «Sgorbypark». Ingresso 10 €, 8 € i ridotti. Info: 030-302696.

Loving M - Sempre per «Esplora», domani, domenica, alle 21 al Teatro Centro Lucia di Botticino Sera, Areazione va in scena con «Loving M», spettacolo di teatro danza con Alessandro Carminati, Alessandro Conti, Barbara Maestrini, Elena De Paolis, Laura Avanzi, Roberta Rizzini, Sara Nicoletti, Irene Talia, Silvia Talia e Stefania Talia. È la drammatica storia d'amore dell'uomo che ha tagliato il legame con la sua fede e il suo stesso sangue. Regia di Giacomo Gamba, coreografie di Stefania Talia. Ingresso 10 €, 8 € i ridotti. Informazioni e prenotazioni: 030-302696.

Amori e inganni

Gli inganni - Al Teatro Pavoni, in via S. Eustacchio in

città, continua «Teatrando». Stasera alle 21 il Gruppo Teatro Esperienza presenta «Gli inganni, ovvero ciacole n'cuzina», libera riduzione di Maurizio Milzani da «Gli inganni» di Secco D'Aragona (1509-1560), poeta e commediografo montecelarese, ma anche matematico, artista, uomo politico e d'armi. In cucina, i servi raccontano di Costanzo, amante di Dorotea, giovane cortigiana. Consumati in questa passione tutti i suoi averi, cacciato dalla madre di lei, Costanzo si disperava. Recitano Pino Navarreta, Piera Cristiani, Maria Teresa Danielli, Erio Bottanelli, Mario Pastelli, Michele Bolognini, Santa Giugno, Maurizio Milzani e Elisabetta Orlandi. Ingresso 7 €. Info: 320-6386454 (dalle 18 alle 20).

Uno sguardo dal ponte - Questo spettacolo doveva essere rappresentato l'anno scorso, ma fu annullato all'ultimo momento. E così adesso torna. Per «Naveteatro», stasera alle 20,45 al Teatro S. Costanzo di Nave, l'Estravagario Teatro di Verona propone «Uno sguardo dal ponte» di Arthur Miller. È il dramma dell'italoamericano Eddie Carbone, che, emigrato a Brooklyn, nasconde nel suo animo l'amore incestuoso per la nipote finché la giovane non si innamora di Rodolfo, un siciliano appena arrivato in America. Ingresso 6 €.

Sogno di una notte... - Stasera alle 21 al Centro San Desiderio, in via Gabriele Rosa 4 in città, gli allievi della scuola dell'attore Emo Marconi replicano «Sogno di una

notte di mezza estate», regia di Maura Benvenuti e Paolo D'ago. Ingresso libero. Si prenota allo 030-2400060.

Il matrimonio Barillon - Stasera alle 21 al Teatro Comunale di Vobarno, il Teatro degli acrobati di Asti presenta «Il matrimonio Barillon» di Feydeau, regia di Esther Ruggiero. Monsieur Barillon, non più giovane, decide di unirsi in matrimonio con Virginie, che però è innamorata di un giovane di belle speranze. Ingresso 3 €. Info: 030-9109210.

Dialetto in scena

Chèl diàol del nòno - Per «Quàter sàbocc», stasera alle 20,45 al Teatro S. Giulia del Viaggio Praelpino, il Fil de fer presenta «Chèl diàol del nòno»; alle 20,30, spazio alla poesia dialettale con Milena Moneta. Ingresso 6 €.

Quatt trùbià... - Stasera alle 20,45 all'Oratorio di Cristo Re, via Fabio Filzi in città, i Roncai di San Vigilio presentano «Quatt trùbià per ciapà ste eredità». Domani, alle 15,30 nello stesso oratorio, spettacolo per bambini con The Little Family.

Laur de l'òter mònd - Alle 21 al Teatro S. Filippo di Darfo, il Teatro Rondinera presenta «Laur de l'òter mònd». Ingresso libero.

Branziaroli: anteprima

- Una segnalazione da fuori provincia: stasera alle 21,15 al Teatro Galilei di Romanengo (Cr) Franco Branziaroli debutta in anteprima nazionale con «Cercando Medea», da Euripide (10 €). Informazioni: 0373-729263.

Argentina fra tango e nuove povertà

«Gli inganni» al Teatro Pavoni, Miller alla rassegna di Nave, Feydeau a Vobarno

LA NUOVA STAGIONE CON LELLA COSTA, ENIA, DE PAULA, TEATRO RAGAZZI

Al Piccolo di Manerbio, tanto... paga la mamma

È all'insegna di prosa e musica, teatro-ragazzi e cinema la nuova stagione del Piccolo Teatro di Manerbio, presentata ieri dal vicesindaco del Comune, Giambattista Peli, e da Vittorio Pedrali, con Umberto Fanni direttore artistico dell'iniziativa.

Sono 18, da fine novembre a marzo 2006, gli appuntamenti del programma che, ha detto il vicesindaco, «non vuole porsi in alternativa al teatro Politeama, bensì integrarsi con le iniziative culturali della bassa. Con due precisi obiettivi: soddisfare le esigenze del pubblico e accrescere la qualità dell'offerta».

Si inizia MERCOLEDÌ 23 NOVEMBRE con *Maggio '43*, il primo dei 5 appuntamenti di prosa e musica (ingresso 10 €), «riuniti, vista la loro particolarità - ha spiegato Pedrali -, in un'unica ideale rassegna dal titolo «Parole e note»». Lo spettacolo, di e con l'attore affabulatore Davide Enia, ci riporta ai tragici bombardamenti di Palermo durante la Seconda guerra mondiale.

IL 28 GENNAIO (ingresso libero) la «bresciana d'adozione» Maddalena Ischiale con *Ho sognato la cioccolata per anni* «racconterà - ha detto Pedrali - la storia vera di una bambina, scaraventata dal mondo d'oro di Francoforte in un campo di sterminio».

Sono due gli appuntamenti dedicati alle contaminazioni musicali del jazz. VENERDÌ 3 MARZO, Irio De Paula affronterà nel suo *Solo* un originale percorso sonoro in cui la musica popolare del Brasile si confronta col folklore africano e si vena di jazz. IL 18 MARZO toccherà alla voce di Barbara Casini e



Lella Costa porta «Alice» anche a Manerbio

alle chitarre di Beppe Fornaroli e Sandro Gibellini condurre il pubblico alla scoperta del mondo dell'autore sudamericano Chico Buarque.

«Parole e note» si conclude MERCOLEDÌ 22 MARZO (al teatro Politeama, ingresso 15 €) con *Alice, una meraviglia di paese*, l'ultimo lavoro di Lella Costa. «Uno spettacolo - si legge nel comunicato stampa del Piccolo Teatro - dolce e graffiante, amaro e lieve, in cui si verrà condotti nelle mille esplorazioni del linguaggio e del gioco. Alice diviene qui il simbolo di tanti viaggiatori contemporanei».

Grande spazio è dedicato anche quest'anno al teatro-ragazzi con i 6 appuntamenti domenicali della sezio-

ne «Paga la mamma», pensati, ha detto Pedrali, «per abituare i più piccoli a un teatro che, nella nostra proposta, è molto simile e affine al loro mondo cognitivo e affettivo». Si inizia IL 4 DICEMBRE con *Santi e briganti* e si prosegue con *Viaggio nelle terre dei Longobardi* IL 18 DICEMBRE, *Ernesto rotatore, guardiano di parole* L'8 GENNAIO, *Le stagioni di Pallina* IL 15 GENNAIO, *Circo polenta* IL 29 GENNAIO per terminare IL 12 FEBBRAIO con *Un pizzico di sale*.

Da gennaio a marzo si terrà infine il ciclo «Tracce di Cinema» (ingresso 2,5 €), a cura di Enrico Danesi. Oltre al seminario condotto da Bruno Fornara, le cui date non sono ancora state decise, per il percorso «Sam Peckinpah: l'elogio dei perdenti» sono previsti 7 appuntamenti dedicati ad altrettanti film del regista: *Sfida nell'Alta Sierra* IL 19 GENNAIO, *Il mucchio selvaggio* IL 26 GENNAIO, *L'ultimo buscadero* IL 2 FEBBRAIO, *Patt Garret e Billy The Kid* IL 9 FEBBRAIO, *Voglio la testa di Garcia* IL 2 MARZO, *Cane di paglia* IL 9 MARZO e a concludere *Osterman Weekend* IL 23 MARZO.

I biglietti per gli spettacoli sono in vendita da lunedì 14/11 all'Ufficio Cultura di Manerbio e alla libreria Punto Einaudi di Brescia (via Pace 16/a). Nelle sere di spettacolo, la biglietteria del Piccolo Teatro e del Politeama (per Lella Costa) apriranno alle ore 20. Sono previsti abbonamenti per i cicli «Paga la mamma» (dal 21/11, € 20, fino a 11 anni € 10), «Sam Peckinpah» (dal 5/12, € 14) e per i seminari (€ 20, dal 5/12). Info 030.3759792 (a. br.)

Elefanti e tigr, clown e acrobati fino al 13 novembre a S. Polo Tendone di sogno e avventura con American Circus e i Togni

Se sia stato un sogno o la realtà chi può dirlo. Una bambina entra in una pista deserta e la sua mente comincia a disegnare clown dal naso rosso e cavalli fatati, principesse, ballerine e abili giocolieri: tutto è «Bellissimo», di nome e di fatto. È stato un debutto forse sottotono per quel che riguarda il pubblico (non più di 400 spettatori), ma sfavillante nello show, quello dell'American Circus, in anteprima europea nel piazzale di San Polo (casello Brescia Centro) fino al 13 novembre (spettacoli tutti i giorni alle 17 e alle 21; la domenica 15 e 18; visita allo zoo ore 10-15. Info e prenotazioni 348-3337686).

Del resto, basta dire Togni e, in questo caso, Flavio e Daniele (produttori con John David Morton), e... il nome è una garanzia. La magia si apre col quadro «Il sogno diventa realtà», in cui si concretizzano le fantasie di una bimba: la principessa azzurra Dayana, che danza soave sul cavallo bianco delle favole; quindi Erik, il principe coraggioso, che coi suoi fidi cavalieri salta in groppa a quattro cavalli in corsa e supera intrepido cerchi infuocati.

Nella magnificenza delle tre piste, la fantasia esplose nel galoppo di quaranta cavalli (arabi e rarissimi albin), che ballano su due zampe al ritmo della bacchetta dei domatori-direttori Cristina, Flavio e Daniele Togni. Numero poi ripreso da undici maestosi elefanti indiani che, nonostante la mole, sfog-

giano uguale grazia. Una malinconica Pierrot intona alla tromba «Piove» di Modugno, quindi con gli altri clown inscena il tradizionale numero musicale sulle note di «Az-zurro» e «Oh sole mio». Il primo sogno si conclude coi saltatori alla bascula Palazovj, che costruiscono una piramide umana di 5 piani. Il sogno si fa avventura con le quattro tigri di Flavio (una rosa, due reali del Bengala e la leggendaria tigre bianca); quindi il tono si fa più domestico coi giocolieri russi Gibatulini, sogno delle casalinghe, visto il modo in cui riescono a impilare una trentina di piatti. Sei persone vengono scelte tra il pubblico per l'ennesimo numero musicale del clown David Vassallo, le cui notevoli capacità di mimo sono note al pubblico televisivo della trasmissione «Circo» su Raitre, accanto a Filippa Lagerback. Ma a lasciare tutti col fiato sospeso è il gran finale: «Acqua, vento e fuoco» del coreografo Claude Lergemulder. Quattro donne volteggiano nel vuoto, vestite di abiti di fuoco, grazie a un meccanismo di grossi elastici; al loro toccare terra, il cielo è conquistato da due acrobate alle fasce parallele, mentre piovono su una pista volante su cui il ballerino e verticalista Igor mette in scena la fluidità dell'acqua. E un tripudio di colori e poesia: ed è un peccato vedere che gli spalti non sono gremiti. Viene da chiedersi: abbiamo forse rinunciato ai nostri sogni?

r. spe.

Lunedì in San Barnaba per la Società dei Concerti il francese Quatuor Ysaye Con i «Complimenti» di Haydn

Dopo la brillante serata inaugurata al teatro Sociale con la Compagnia d'Arte Cuticchio, la Società dei Concerti ospita lunedì alle 21 nell'auditorium di San Barnaba il Quatuor Ysaye che debutta a Brescia. Allettante il programma che inizia con il Quartetto in sol maggiore op. 33 n. 5 di Haydn seguito da un'opera di raro ascolto del compositore vivente Henry Dutilleux, «Ainsi la nuit» (1975-76). Dopo l'intervallo il Quatuor Ysaye propone il Quartetto in la maggiore op. 41 n. 3 di Robert Schumann. I biglietti d'ingresso si acquistano al Botteghino del teatro Grande lunedì dalle 11 alle 14 e dalle 16 alle 19, a 20 euro.

Un anno fecondo per Haydn il 1781, e felice: se ne stava ancora tranquillo nella splendida Esterhaza (la reggia di campagna dei suoi protettori), aveva la possibilità di scrivere, oltre che per comando, per sé e su commissione. Fra il 1781 e il 1790 compose 25 Quartetti, fra i quali spicca la raccolta dei Sei op. 33, amabilmente soprannominati «Quartetti russi» in quanto eseguiti per la prima volta al cospetto del Granduca Paolo di Russia (futuro zar Paolo I) e della moglie Maria Fedorovna. E poiché molte opere di Haydn e la generale



Il quartetto francese Quatuor Ysaye

spontaneità del suo stile si sono prestate facilmente ad una descrizione attraverso titoli, il Quartetto op. 33 n. 5 è quello dei «Complimenti». Spira da questo lavoro colloquiale e affabile un che di familiare, come dire il riconoscimento subitaneo di un vecchio amico. «Vivace assai» è il primo tempo e si presenta con la foga ed i caratteri tipici del solito Haydn, mentre il successivo «Largo e cantabile», di stampo vecchiotto, è costruito su una melodia accompagnata. Mancanza di fantasia? No, probabilmente un simile tempo lento si deve al fatto che il n. 5 è il primo Quartetto composto dell'intera raccolta, e in una tonalità confortante qual è il sol maggiore. Le innovazioni promesse a mecenati

ed editori dall'autore, compaiono invece nello Scherzo e nel Finale. Lo Scherzo sostituisce il consueto Minuetto e smarrisce la fisionomia della danza ormai superata: chiede maggiore velocità, propone al suo interno un ritmo binario in contrapposizione e contrattacco con quello ternario dell'armatura; per giunta il Trio ripete tale irregolarità schematica, come per gioco o esaltazione dell'irrisone alla forma. Quanto al finale, allegretto, invece di essere costruito in formato di rondò, è costruito come tema con variazioni (l'espedito consente una facile memorizzazione). La serie dei «Quartetti russi» costituisce una svolta nella storia del genere e Beethoven li studiò attentamente. Haydn, quindi il contemporaneo e colto Dutilleux, tendente all'astrazione, infine il fremente Quartetto di Schumann, sono il biglietto da visita per i violinisti Guillaume Sutre e Luc-Marie Aguera, il violista Miguel De Silva e il violoncellista Yovan Markovitch, ovvero il Quatuor Ysaye, vincitore di concorsi, e pluripremiato, attualmente considerato il principale quartetto d'archi francesi sulla scena internazionale, che ha celebrato l'anno scorso 20 anni di attività. (f. c.)

PRIMA VISIONE «ELIZABETHTOWN» DI CAMERON CROWE

Hostess scaccia-lutto

ELIZABETHTOWN - Regia: Cameron Crowe - Interpreti: Orlando Bloom, Kirsten Dunst, Susan Sarandon - Commedia. Ha alle spalle una trentina di film, a cominciare quando aveva appena sette anni da «New York Stories» nell'episodio firmato da Woody Allen. Ma, benché premiata dodicenne come attrice emergente per «Intervista col vampiro», solo con «Spider Man» di Sam Raimi, Mary Jane vicina di casa dell'Uomo Ragno, la longilinea Kirsten Dunst, caschetto biondo, occhi azzurri, visino di porcellana, entra nell'immaginario popolare con prepotente e affascinante disinvoltura.

Non solo la rivuole Raimi per «Spider Man 2», la richiama per «Marie Antoinette» Sofia Coppola che l'aveva diretta sei anni fa in «Il giardino delle vergini suicide». Se la accaparrano per «Elizabethtown» i produttori Tom Cruise e Cameron Crowe, quest'ultimo, uomo di cassetta, anche sceneggiatore e regista, e le affidano in una spassosa commedia trinata con chiara prospettiva di mercato il radioso ruolo di Claire Colburn, hostess sempre sorridente e logorroica, «paladina dell'ottimismo». Di lei ha bisogno il depresso e sfigato Drew Baylor, come lo interpreta l'efebico Orlando Bloom, solitario disegnatore di scarpe, all'indomani del licenziamento per aver procurato all'azienda calzaturie-

ra il grave danno di un miliardo di dollari, costretto a recarsi nella lontana località di Elizabethtown nel Kentucky per organizzare i funerali del padre.

L'iniziale incontro sull'aereo tra Drew, distratto da tristi pensieri e vaghi ricordi del padre, e Claire, classico tipo di ilare donna sempre in aiuto altrui sino all'impiccio e al fastidio, si trasforma in un brillante rimpallo di appuntamenti in una commedia sentimentale, strutturalmente alquanto stracchiata, tra spizzichi di spicciola filosofia di vita e svagatezze surrealeggianti, senza nessuna commozione o tensione.

L'inghippo è come risolvere le esequie, se con sepoltura della bara, come vorrebbero gli amici, non senza visione della cassa che precipita a balzelloni tra il l'aridità dei presenti, o con la cremazione della salma come da lontano vorrebbe imporre la moglie, e giullaresca dispersione delle ceneri come Drew si pre-mura di fare in una sorta di pellegrinaggio-memoria del padre che fu. In ogni caso, con una cerimonia funebre all'americana, comicamente sagraiata, che in sottofondo ci dà l'impagabile show tip-tap di Susan Sarandon, madre di Drew, e in prospettiva con la maturazione del giovane, l'inevitabile presagio delle nozze.

Alberto Pesce

Alla Multisala Oz

SABATO 12 NOVEMBRE
GRANDIOSO SPETTACOLO CON EDELWEISS

PANDA
Musica Commerciale
Paradiso Club

IL SALOTTO DEL LISCIO
Capretti
ORCHESTRA SPETTACOLO
I NUOVI MISTERS
DOMANI POMERIGGIO E SERA
FAUSTO TENCA
VENERDÌ 11 Festa di Compleanno del locale con FRANCO BAGUTTI

QESTA SERA
ORCHESTRA
MIKE & I SIMPATICI
Intermezzi discoteca
d.j. FRANKIE
* BUFFET *
martedì 8. orch. BRUNALI & FRANCHI
Via TRIUMPLINA - 223 - BRESCIA
338.4064519 - 030.2005460

PELLEDOCA
DINNER DISCO
www.pelledoca-brescia.com
CASTELMELLA (BS)
030 3581836
info tavoli 348 5911116

QUESTA SERA
FAN DAN GO
DISCOTECA
from London
QUEEN
tribute
IN CONCERTO
CARAVAT - MONDO PIZZICCHI

FT TELETUTTO
ore 9.30 **CERIMONIA DI BENEDIZIONE DELLA CROCE**
In diretta dal Dosso dell'Androla a Cevo
ore 15.15 **TUTTI IN CAMPO**
La sfida del Brescia minuto per minuto
FT BS TELENORD
ore 18.30 **SANTA MESSA PREFESTIVA**
In diretta dalla parrocchia di Fiumicello
ore 20.55 **DON MATTEO**
Fiction con Terence Hill e Nino Frassica

DANCING & DISCOTECHE
dove come quando
ODEON - (Ostiano) tel. 0372840246 - Questa sera GIANNI E I MACEDONIA. Domani DANIELE E CRISTINA.
BLEIS - Pavone Mella - Orchestra BRUNALI-FRANCHI.
Sabato 12 Orchestra PIVA.

Per la pubblicità sul **GIORNALE DI BRESCIA**
NUMERICA PUBBLICITÀ
BRESCIA
VIA LANTAZZIO GAMBARA, 55
TEL. 030/37401 - FAX 030/372200

TTVOLI
ORE 21: FLASH DANCE
Sala 1: BALLO LISIO RICKY RENNA
Sala 2: Discoteca His + Cover
Sala 3: Pianobar - Karaoke
Venerdì 11 nov. **DON MIKO CASTELLINA PASI**
Sabato 19 nov. **Marina Madreperla TIVOLI!!!** Una questione di Feeling
Aperti - Sirelli per terra - Venerdì - Sabato - Festivi Post Sera

LA NOTTE CAMBIA!!!
DALL'1.00 INGRESSO LIBERO
CON PRIMA CONSUMAZIONE **5 EURO**
FANRAGO DISCO LIVE CASTELMELLA (BS)
INFO 030 138602 - WWW.PANDAWOLFF.IT